



Notiziario dei Georgofili

Anno XX, n. 8
31 ottobre 2017

PROTOCOLLI DI INTESA SOTTOSCRITTI DALL'ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

L'intento dei protocolli di intesa è quello di promuovere ed attivare, anche in una dimensione internazionale, iniziative congiunte tra i firmatari, destinate a contribuire al progresso dell'agricoltura, alla tutela ambientale, alla sicurezza e qualità alimentare, allo sviluppo del mondo rurale.

Il 9 ottobre è stato sottoscritto un protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Padova.

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER NOVEMBRE 2017¹

Mercoledì 8 novembre – ore 9.30

Giornata di studio organizzata in collaborazione con ANCI Toscana e con il patrocinio di UNICOOP Firenze su: **I territori della Toscana e i loro prodotti: il Valdarno inferiore**
Programma in via di definizione

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro lunedì 6 novembre 2017 a adesioni@georgofili.it

Giovedì 9 novembre – ore 9.00

Organizzata in collaborazione con Alleanza Cooperative Italiane – Agroalimentare, con il patrocinio di CREA, SIDEA e SIEA, Giornata di studio su: **I giovani e la cooperazione agricola: insieme si può!**

Introduzione al tema: GIOVANNI LUPPI

Relazioni:

Coordina: ALESSANDRO PACCIANI

VASCO BOATTO – Il ruolo della cooperazione a favore dell'occupazione dei giovani agricoltori

SERENA TARANGIOLI – I giovani in agricoltura: caratteri, dinamiche e prospettive future

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

GIORGIO VENCESLAI - Gli strumenti di intervento dell'ISMEA destinati ai giovani imprenditori agricoli

PAOLO AMMASSARI – Giovani agricoltori e politiche di sviluppo rurale

Comunicazioni:

EROS GUALANDI, MASSIMO CARLOTTI, SIMONE BARTOLI, PATRIZIA MARCELLINI

GIOVANNI LUPPI - Considerazioni conclusive

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro lunedì 6 novembre 2017 a adesioni@georgofili.it

Giovedì 9 novembre - ore 9.00

Organizzato dalla Sezione Sud Ovest dei Georgofili, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo, Incontro su:

L'acquacoltura in Sicilia

Programma:

DARIO CARTABELLOTTA, ALFONSO MILANO - Sicilia e acquacoltura

STEFANO CATAUDELLA - Sostenibilità ambientale

ANTONIO MAZZOLA - Creare un'acquacoltura sostenibile in Sicilia

MARCO SAROGLIA - Alimentazione dei pesci

MIRCO MILANI - Il multitrofismo in acquacoltura

FABIO MARINO - Benessere animale in acquacoltura e qualità delle produzioni

CONCETTA MESSINA - Qualità dei prodotti dell'acquacoltura siciliana

ANDREA SANTULLI - La gestione igienico-sanitaria degli allevamenti intensivi con ricircolo idrico

Giovedì 9 novembre - ore 16.00

*Organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, presso l'Aula Magna del DiSAAA-a dell'Università di Pisa, Lettura di LUIGI DE BELLIS su: **Dal grano duro all'olivo: attività di ricerca nel tacco d'Italia***

Lunedì 13 novembre - ore 9.00

*Organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, in collaborazione con Università degli Studi della Tuscia, Ordine Dottori Agronomi e Forestali prov. Viterbo e Ordine Tecnologi Alimentari – Campania e Lazio, nell'ambito del 9° Colloquio DIBAF – Industria Alimentare, presso l'Aula Blu dell'Università degli Studi della Tuscia, Giornata di studio su: **Innovazione di prodotto nella filiera della carne bovina per migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale***

Relazioni:

FRANCESCA PETROCCHI - Il senso della carne

PIER PAOLO DANIELI - Andamento dei consumi di carne bovina in Italia

ALESSIO VALENTINI - Miglioramento genetico per l'industria della carne

ANDREA VITALI - Innovazione e sostenibilità nella produzione di carne bovina

BENIAMINO CENCI GOGA - Ispezioni delle carni bovine per affrontare le sfide del prossimo futuro

PAOLO TORLAI - Innovazioni nella tecnologia dei prodotti a base carne

Tavola rotonda con interventi programmati

ANNA MARIA FAUSTO - Conclusioni

Martedì 14 novembre - ore 9.00

*Organizzato dalla Sezione Sud Ovest dei Georgofili presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo, Incontro su: **Le carni suine in Sicilia: percorsi di tradizione e innovazione***

Programma:

BALDASSARRE PORTOLANO - Introduzione al tema

GUIDO FALGARES - *Storia e tradizioni del maiale in Sicilia*
VINCENZO CHIOFALO - *La filiera delle carni suine siciliane dai campi alla tavola*
ALESSANDRO GIUFFRIDA - *Approccio innovativo e nuove tecnologie per la gestione dell'igiene e della sicurezza dei prodotti carnei suini*
GIUSEPPE BORRELLO - *Il Suino Nero dei Nebrodi*
CARMELO AMATO - *Tecniche produttive e valori alimentari della salumeria*
MASSIMILIANO CASTRO - *L'arte dei salumi*

Mercoledì 22 novembre – ore 10.00

Organizzata su proposta del Comitato consultivo per le produzioni animali, in collaborazione con ASPA (Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali), Giornata di studio su: **Recenti acquisizioni nel campo delle scienze animali finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti – In memoria di Pierlorenzo Secchiari**
Programma in via di definizione

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro lunedì 20 novembre 2017 a adesioni@georgofili.it

Martedì 28 novembre – 9.00

Organizzata in collaborazione con AIDA (Associazione Italiana Diritto Alimentare), Giornata di studio su: **Certificazione e controlli nel mercato globale: costo od opportunità per le imprese agricole e alimentari?**

Il tema

FERDINANDO ALBISINNI - Globalizzazione e Certificazione tra concorrenza e tutela
Mercato globale e tutela internazionale delle certificazioni di prodotto

PAOLO BORGHINI - Il quadro normativo internazionale

MATTEO FERRARI - Esperienze e strumenti di tutela: un'analisi comparativa

NICOLETTA FERRUCCI, VALERIA PAGANIZZA, LAURA SALVI - Qualità del territorio rurale e qualità dei prodotti

I soggetti pubblici nei processi di certificazione

FILIPPO TRIFILETTI - Accredia dopo il Regolamento n. 765/2008

STEFANO VACCARI - L'ICQRF dopo la legge sul vino ed i nuovi regolamenti UE

Gli organismi di certificazione tra locale e globale

LUCA SARTORI - Certificazione, da obbligo di legge a valore aggiunto

ILIO PASQUI - L'esperienza maturata in Toscana e il valore di garanzia delle certificazioni

GIUSEPPE LIBERATORE - Organismi di certificazione e Consorzi di tutela

AMEDEO CAMILLI - Certificazione di filiera e imbottigliamento fuori zona ed all'estero

Certificazione, mercato, e sistemi agroalimentari

GIOVANNI BELLETTI - Certificazione dell'origine, imprese e sistemi agroalimentari locali

IVAN MALEVOLTI - La percezione del valore della certificazione da parte degli imprenditori

ERMINIO MONTELEONE - La valutazione delle proprietà sensoriali nell'ambito della certificazione

Tavola Rotonda - Interventi programmati

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro venerdì 24 novembre 2017 a adesioni@georgofili.it

Mercoledì 29 novembre

Organizzato dalla Sezione Nord Ovest dei Georgofili, in collaborazione con la Società Agraria di Lombardia, la Biblioteca Nazionale Braidense e la Società Storica Lombarda, presso Sala Maria Teresa della Biblioteca Nazionale Braidense, Incontro su: **Agricoltura ed irrigazione fra storia e attualità**

Interventi di FLAVIO BAROZZI, LORENZO DEL FELICE e LUIGI MARIANI

Giovedì 30 novembre – ore 9.30

Organizzata su proposta del Comitato consultivo per la difesa delle piante, Giornata di studio su: **Paolo Alghisi, ricercatore e docente**

Relazioni:

Presiede: GIOVANNI P. MARTELLI

PAOLO MAGRO - L'insegnamento e l'attività didattica

FRANCESCO FAVARON - L'attività di ricerca

GIOVANNI P. MARTELLI, LUISA RUBINO - La partecipazione alle Società Scientifiche, la fondazione della SIPAV e le Riviste Scientifiche

ENRICO PORCEDDU - Il ruolo nel CNR

PIERO CRAVEDI - Gli incarichi presso l'Accademia dei Georgofili

FRANCO SCARAMUZZI - Alghisi uomo

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro venerdì 24 novembre 2017 a adesioni@georgofili.it

Giovedì 30 novembre – ore 11.00

Organizzata dalla Sezione Nord Est dei Georgofili, presso la Scuola di Agraria e Medicina veterinaria (Aula 18 Cà Gialla – Legnaro PD), Giornata di studio su: **Inganno e reticenza, due aspetti della frode agroalimentare. Il ruolo delle Istituzioni a difesa del consumatore**

Programma:

GIULIANO MOSCA - Introduzione dei lavori

MASSIMO FERASIN - La tutela e la percezione della Qualità alimentare

ANTONIO IADEROSA - La rappresentazione del falso nel mercato agroalimentare, dalla produzione delle materie prime al consumatore finale

FILIPPO ABRUZZO - La Commissione Europea e la lotta alle frodi nel comparto agroalimentare

ATTIVITÀ SVOLTA NEL MESE DI OTTOBRE 2017

Chiasso chiuso (3 ottobre)

Serena Botti e Alberto Bencistà hanno presentato il volume di Maurizio Pagnini e Paolo Scopetani (Edizioni Effegi). Erano presenti gli Autori.

La Murgia dei Trulli (11 ottobre)

La presentazione del volume di Vittorio Marzi è stata organizzata dalla Sezione Sud Est dei Georgofili, in collaborazione con l'Accademia Pugliese delle Scienze a Bari. Alla presenza dell'Autore, sono intervenuti Giancarlo Fiume e Eugenio Scandale.

Comitato dei Cento (11 ottobre)

La Sede accademica ha ospitato la Cerimonia di premiazione del Comitato dei Cento *l'Italia che ci onora*, a cura di Premio Firenze Donna.

L'Aglione della Valdichiana (12 ottobre)

Il volume di Graziano Tremori e Gianfranco Santiccioli (Ed. AMV - Cortona) è stato presentato da Virginia Lucherini; è stata infine letta la relazione di Piero Luigi Pisani Barbacciani, assente per motivi di salute.

L'uso dei droni per l'agricoltura di precisione (12 Ottobre)

Il convegno è stato organizzato a Portici dalla Sezione Sud Ovest dei Geografici, in collaborazione con il Dipartimento di Agraria della Università di Napoli Federico II.

Negli ultimi anni, si assiste anche in Italia a una lenta e progressiva diffusione in agricoltura di processi, tecnologie e approcci operativi "strategici" che rientrano nell'ambito della cosiddetta agricoltura di precisione, traduzione letterale dell'inglese "*precision agriculture*". L'agricoltura di precisione, contrariamente a quanto spesso divulgato dalla stampa specializzata e non, non è solamente indirizzata all'automazione del controllo operativo ma punta a migliorare la qualità gestionale attraverso una razionale integrazione tra tecnologie informatiche e pratiche agronomiche. Nel corso del Convegno, esperti relatori hanno discusso le potenzialità dell'agricoltura di precisione, definita come una strategia gestionale che utilizza tecnologie informatiche per raccogliere dati da fonti multiple per il loro successivo utilizzo nell'ambito di decisioni riguardanti le attività produttive, e ne hanno descritto i limiti attuali e le criticità in termini di ricerca.

Relazioni:

Stefania De Pascale – Introduzione ai temi del Convegno

Marcello Donatelli - L'Agricoltura 4.0 tra leggenda e realtà: il progetto AGRIDIGIT

Carlo Bisaglia, Paolo Menesatti – Gli aeromobili a pilotaggio remoto: lo stato dell'arte della tecnologia

Vincenzo Orso – Normativa e regolamentazione sull'uso dei droni

Fabrizio Sarghini - Utilizzo di droni da carico in agricoltura: prospettive e sfide

Guido D'Urso, Giovanni Battista Chirico, Mario Palladino, Carlo De Michele, Salvatore Falanga Bolognesi - Utilizzo di dati satellitari per la gestione di acqua e

nutrienti nell'agricoltura di precisione

Antonino Maltese, Fulvio Capodici, Giuseppe Ciraolo e Goffredo La Loggia - Stima del bilancio energetico di superficie mediante un sistema aeromobile a pilotaggio remoto

Giuseppe Modica, Riccardo Fichera - Rilevamento multispettrale e multitemporale da drone per il monitoraggio delle colture agrarie: note di metodo e problematiche in alcune esperienze su agrumi e olivo

La gestione della fauna selvatica ungulata tra insostenibilità dei danni in agricoltura, tutele e opportunità (19 ottobre)

Gli ungulati in molti Paesi europei hanno avuto nell'ultimo secolo, in particolare nel secondo dopoguerra, un incremento senza precedenti che li ha portati a ritornare in aree dove erano assenti da secoli. In queste aree il loro numero è aumentato in modo elevato ponendo seri problemi gestionali.

Nei Paesi caratterizzati da un elevato tasso di sviluppo, i territori extraurbani sono per la maggior parte destinati a ricoprire il duplice ruolo di attività produttive dei comparti agricolo e forestale e al tempo stesso rappresentare *habitat* idonei alla conservazione e all'equilibrata utilizzazione delle risorse naturali, compresa la fauna ungulata.

Riuscire a soddisfare in modo equilibrato queste due esigenze rappresenta una sfida complessa ma non impossibile.

Dopo il saluto di Marco Remaschi, si sono succedute relazioni sul tema dei danni al bosco e all'ambiente nelle aree ad alta densità di ungulati, degli interventi legislativi per la salvaguardia degli ecosistemi agricoli e forestali, del monitoraggio faunistico e della filiera delle carni di selvaggina.

Nel pomeriggio, una tavola rotonda moderata da Massimo Lucchesi, ha messo a fuoco la condivisione di varie esperienze e il confronto fra i diversi portatori di interesse con l'obiettivo di contribuire alla definizione di sempre più efficienti ed aggiornate azioni di gestione della fauna selvatica.

Relazioni:

Prima sessione - presidente Marco Apollonio

Marco Apollonio - L'evoluzione delle distribuzioni e consistenze degli ungulati in Europa

Alfredo Bresciani - Danni al bosco e all'ambiente in aree ad alta densità di fauna

ungolata nelle foreste casentinesi
Vito Mazzarone, Giorgia Romeo - Trend dei prelievi di ungulati e primi risultati della filiera carni in Toscana
Enrico Marone - La valutazione degli impatti della fauna selvatica sul sistema economico territoriale
Nicola Lucifero - Gli interventi del legislatore regionale: razionalità del sistema e nuove prospettive
Seconda sessione - presidente Orazio La Marca
Francesco Sorbetti Guerri - Sistemi innovativi per il monitoraggio faunistico, la prevenzione e la gestione dei danni
Sara Bartolozzi - L'effetto di repellenti in un giovane ceduo di cerro
Luca Pedrotti - Il cervo tra aree protette e gestione venatoria nella zona del Parco Nazionali dello Stelvio
Mauro Ferri - La filiera delle carni di selvaggina
Tavola rotonda - Esperienze a confronto
Coordinatore: Massimo Lucchesi
Hanno partecipato: Paolo Banti, Arnold Schuler, Maurizio Folliero, Annalisa Saccardo, Francesco Postorino, Giordano Pascucci, Gianluca Dall'Olio, Federico Ignesti

Le piante del settore cosmetico (19 ottobre)

La giornata di studio, realizzata nell'ambito del ciclo di seminari "Le piante officinali nella tradizione italiana", è stata organizzata a Bari dalla Sezione Sud Est in collaborazione con CREA – AA. Sono intervenuti Vittorio Marzi (Le piante da profumo nella tradizione italiana) e Laura D'Andrea (La coltivazione delle principali piante utilizzate nel settore cosmetico).

I territori della Toscana e i loro prodotti: la Garfagnana e la Mediavalle del Serchio (20 ottobre)

La giornata di studio è stata organizzata in collaborazione con ANCI Toscana e con il patrocinio di UNICOOP Firenze.

Nell'incontro dedicato alla Garfagnana e alla Mediavalle del Serchio, sono stati evidenziati alcuni elementi fondamentali utili a promuovere e valorizzare i prodotti tipici: coinvolgimento dei produttori, tutela delle piccole produzioni, innovazione nel marketing con attenzione particolare a qualità e unicità, promozione fra i prodotti di nicchia della grande distribuzione.

La giornata ha ripetuto il successo di quella dedicata alla Lunigiana in giugno, con la partecipazione di amministratori, addetti ai lavori, aziende: i prodotti locali offrono infatti notevoli opportunità di tradizione e freschezza, e rappresentano un valore aggiunto sia per la grande distribuzione sia per i giovani che vogliono intraprendere la carriera di imprenditori agricoli, seguendo l'obiettivo della tipicità e della qualità.

Relazioni:

Laura Salvi – Prodotti agroalimentari e territorio

Giovanni Belletti, Alessandro Brazzini – La valorizzazione collettiva dei prodotti tipici nei territori della Garfagnana e Mediavalle del Serchio: opportunità e problematiche

Manuela Giovannetti, Annamaria Ranieri, Monica Agnolucci, Antonella Castagna – Caratterizzazione salutistica dei prodotti tipici della Garfagnana e Mediavalle del Serchio per la loro valorizzazione

Francesco Cipriani, Fabio Voller – Prodotti e ricette di Garfagnana e Mediavalle del Serchio nella Piramide Alimentare Toscana

Francesca Gatteschi – Le iniziative di Unicoop Firenze per la valorizzazione dei prodotti toscani

Rolando Bellandi – Presentazione dei prodotti tipici della Garfagnana e Mediavalle del Serchio

Carestie e sicurezza alimentare (21 ottobre)

Il convegno è stato organizzato dalla Sezione Nord Ovest dei Georgofili, in collaborazione con il Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura, la Fondazione Morando Bolognini e la Società Agraria di Lombardia, presso il Castello di Sant'Angelo Lodigiano.

Penurie e carestie sono fenomeni che interessano l'umanità fin dalle sue origini. L'atteggiamento culturale prevalente di fronte al fenomeno è quello riduzionistico che ne attribuisce l'origine a un'unica o a pochissime cause mentre appare più realistico un approccio che considera gli effetti congiunti di un'ampia serie di cause. I dati salienti sulla sicurezza alimentare globale indicano che nel 2017 la popolazione mondiale ha raggiunto i 7,5 miliardi di abitanti di cui oltre il 50% inurbati, con gravi problemi di salubrità e di approvvigionamento di alimenti e acqua. Al contempo si osserva che, a fronte di una popolazione mondiale quintuplicata rispetto agli 1,5 miliardi del 1900, le persone al di sotto della soglia di sicurezza alimentare sono diminuite in termini assoluti (da 1,2 miliardi del 1950 a 800 milioni del 2015) e ancor più in termini relativi (dal 50% della popolazione mondiale del 1950 al 10,5% del 2015).

La speranza di vita a livello globale è salita dai 47 anni del 1950 ai 70 anni odierni. Alla base di questo progresso sono le maggiori rese agricole.

La sezione della mattina ha visto due relazioni di inquadramento del tema, proposte da Flavio Barozzi e Luigi Mariani. Le grandi carestie nella storia umana sono state centinaia e le loro cause sono complesse; il problema fondiario ha spesso un ruolo chiave, ma molti altri fattori entrano in gioco con pesi assai variabili (avversità atmosferiche, ostacoli al libero commercio, calmieri, degrado sociale, malattie, ecc.). Gaetano Forni, Gabriele Archetti, Antonio Saltini e Gianpiero Fumi hanno poi analizzato eventi di carestia occorsi nella storia fino ai giorni nostri, procedendo ovviamente per esempi data la vastità dell'argomento affrontato.

Valeria Carozzi ha presentato la collana "Fronteretro", promossa dalla Fondazione Ivo De Carneri, che si occupa di promozione dello sviluppo in ambito sanitario e agricolo-alimentare nell'Isola di Pemba in Tanzania. Tommaso Maggiore nel suo intervento ha presentato tre monografie utili ad approfondire la tematica delle carestie e della sicurezza alimentare.

Gli aspetti della sicurezza alimentare globale hanno visto gli interventi di Tommaso Maggiore (allevamento vegetale), Giuseppe Bertoni (allevamento animale), Alessandro Banterle (settore agro-alimentare in Italia), Stefano Corsi (conservazione degli alimenti e sistema distributivo con particolare enfasi sui PVS africani) e Simone Parisi (Applicazione di modelli di produzione ai pascoli etiopi e alla risicoltura nepalese - deduzioni in termini di sicurezza alimentare).

Programma:

Prima Sessione: Penuria e Carestia – Presidente: Flavio Barozzi

Luigi Mariani - Nella storia

Gaetano Forni - Nell'evo antico

Gabriele Archetti - Nel medio evo

Antonio Saltini - Nell'evo moderno

Gianpiero Fumi - Nell'ottocento e novecento

Valeria Carozzi - La collana **fronteretro** e il tema delle carestie

Tommaso Maggiore - In lotta con la fame, spunti di riflessione dal libro di Mario Storchi

Cerimonia di donazione al Mulsa di oggetti appartenuti al fondatore del museo Elio Baldacci

Seconda Sessione: Sicurezza alimentare e salute – Presidente: Osvaldo Failla

Tommaso Maggiore - Allevamento vegetale

Giuseppe Bertoni - Allevamento animale

Dario Casati - Aspetti economici e commerciali

Alessandro Banterle - Industria agroalimentare

Stefano Corsi - Conservazione degli alimenti e sistema distributivo

Gestire il bosco: una responsabilità sociale. Le foreste incontrano la politica (25 ottobre)

Il convegno è stato organizzato in collaborazione con Accademia Italiana Scienze Forestali, presso Sala Capranichetta dell'Hotel Nazionale a Roma.

Promosso insieme a numerosi soggetti scientifici, imprenditoriali e sociali, era principalmente rivolto ai rappresentanti della politica nazionale ed alla stampa per sensibilizzarli sull'importanza del bosco e le sue funzioni.

“Vino Naturale” e “Vino Logico”: due mondi e due modi di intendere l'enologia (26 ottobre)

La lettura di Roberto Potentini parte dalla considerazione che l'enologia del terzo millennio si caratterizza per la ricerca dell'armonia con la Natura. Oltre ai vini Biologici e Biodinamici che si realizzano all'interno di percorsi ufficiali di certificazione, oltre all'agricoltura di precisione impegnata nella ricerca della “sostenibilità” ambientale, stanno avendo sempre maggiore interesse i cosiddetti vini “Naturali”, sorti come movimento spontaneo ancora non legalmente riconosciuto e che rappresentano una piccola, ma significativa parte della produzione vitivinicola nazionale ed europea.

Il successo del vino naturale è legato alle esigenze di quella parte di produttori e consumatori che, legittimamente, seguono un'idea di “naturalità” che fa leva più sull'emotività che sulla razionalità e sulla conoscenza scientifica. Spesso queste attività produttive si sviluppano, intenzionalmente, senza le necessarie cognizioni scientifiche e tecniche, nella convinzione che è la natura a trasformare l'uva in vino.

La forte esposizione mediatica di questi vini naturali ne ha amplificato l'effettiva dimensione sul mercato e ha approfondito la frattura con il vino convenzionale.

Secondo il relatore, è necessario uscire dalla logica distruttiva del conflitto, confrontare serenamente “Vino Naturale” e “Vino Logico” per capire quale potrebbe essere la giusta informazione per il consumatore e creare sinergia nel mercato del vino.

ULTRAREP– Sistemi innovativi di difesa ULTRAsound Animal REPeller per prevenire i danni alle colture causati dagli ungulati selvatici (30 ottobre)

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con ERATA, Barone Ricasoli, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le telecomunicazioni e Natech.

L'obiettivo del progetto, finanziato dalla Regione Toscana finalizzato alla costituzione di Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, è quello di prevenire i danni alle coltivazioni arrecati dagli ungulati selvatici tramite l'applicazione analitica di sistemi innovativi di difesa ad ultrasuoni su scala inter-aziendale.